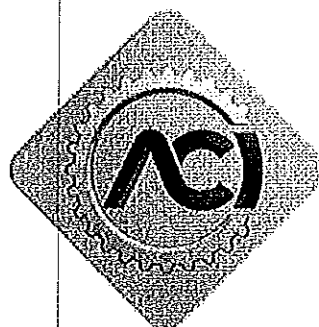
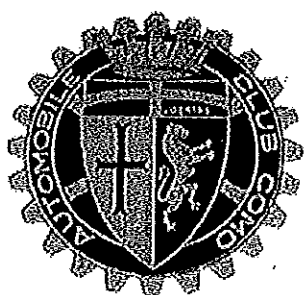




Automobile Club Como

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	15
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Como per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 111.266
totale attività =	€ 1.528.859
totale passività =	€ 1.010.779
patrimonio netto =	€ 518.080

Il Bilancio d'esercizio 2017 dell'Automobile Club Como chiude con un utile di euro 111.266, con un incremento di euro 2.392 rispetto all'utile conseguito nel 2016 pari ad euro 108.877, per effetto del consolidamento delle attività svolte e della razionalizzazione dei costi effettuata negli ultimi anni.

Il Bilancio chiude, inoltre, con un margine operativo lordo (EBITDA), pari alla differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione (al netto di ammortamenti e svalutazioni), positivo pari ad € 117.419, in miglioramento rispetto all'anno 2016 di € 64.760 ed ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato da Aci Italia e con quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento del contenimento delle spese adottato dall'Ente per il triennio 2017/2019 con delibera del Consiglio Direttivo n.12 del 3.10.2016.

Esso è stato così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017
1) Valore della produzione	970.269	936.245
2) di cui proventi straordinari	50.046	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	920.223	936.245
4) Costi della produzione	878.096	827.391
5) di cui oneri straordinari	639	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.893	8.565
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	867.564	818.826
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	52.659	117.419

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	184.923	193.175	-8.252
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	82.200	82.200	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	267.123	275.375	-8.252
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	3.732	2.949	783
SPA.C. II - Crediti	1.040.216	861.944	178.272
SPA.C. III - Attività Finanziarie			0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	95.754	181.958	-86.204
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.139.702	1.046.851	92.851
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	122.034	113.239	8.795
Totale SPA - ATTIVO	1.528.859	1.435.465	93.394
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	518.080	406.814	111.266
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	59.050	59.050	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATA	60.583	54.139	6.444
SPP.D - DEBITI	689.432	704.414	-14.982
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	201.714	211.048	-9.334
Totale SPP - PASSIVO	1.528.859	1.435.465	93.394

Tabella 2.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	936.245	970.269	-34.024
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	827.391	878.096	-50.705
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	108.854	92.173	16.681
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.281	25.313	-7.032
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	127.135	117.486	9.649
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.869	8.609	7.260
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	111.266	108.877	2.389

Per quanto riguarda l'obiettivo finanziario, si evidenzia che l'Ente ha ridotto l'indebitamento netto verso Aci Italia, con una riduzione dei debiti rispetto all'esercizio precedente e contestualmente un sensibile aumento dei crediti maturati per le provvigioni riconosciute sulla vendita di contrassegni.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 28.10.2017 un Provvedimento di variazione al Budget economico 2017, sintetizzato nella tabella 2.1

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	580.200	- 10.000	570.200	571.850	1.650
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	393.000	- 2.000	391.000	364.395	- 26.605
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	973.200	- 12.000	961.200	936.245	- 24.955
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500	-	5.500	4.018	- 1.484
7) Spese per prestazioni di servizi	420.700	1.500	422.200	420.197	- 2.003
8) Spese per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-
9) Costi del personale	193.319	- 35.000	158.319	83.249	- 75.070
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.000	-	11.000	8.565	- 2.435
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	337.500	- 3.000	334.500	311.364	- 23.136
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	968.019	- 36.500	931.519	827.391	- 104.128
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.181	24.500	29.681	108.854	79.173
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	20.000	-	20.000	18.281	- 1.719
16) Altri proventi finanziari	1.000	-	1.000	-	- 1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-	-	-	-
17)- bis Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	21.000	-	21.000	18.281	- 2.719
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.181	24.500	50.681	127.135	76.454
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	19.400	-	19.400	15.869	- 3.531
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.781	24.500	31.281	111.266	79.986

La riduzione del valore della produzione rispetto al Budget aggiornato pari ad € 24.955, è ampiamente compensata dalla riduzione dei costi della produzione pari ad € 104.128, sia per la correlazione tra le entrate per quote sociali e le uscite per le aliquote sociali e soprattutto per la riduzione dei costi del personale.

A tal proposito, in linea con quanto previsto dalla circolare dell'ufficio Amministrazione e Bilancio di Aci Italia del 15.02.2018, i costi per il personale dipendente di altri Enti e distaccato presso l'AC, ovvero i costi relativi all'indennità riconosciuta al Direttore dell'Ente,

sono stati classificati non tra i costi del personale, bensì nella voce B7 "spese per prestazione servizi" (OIC 12 punto 63).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio non sono stati deliberati variazioni al Budget degli investimenti, come da tabella 2.2

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.17	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-		-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	20.000		20.000	-	20.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000	-	5.000	313	4.687
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-	-	-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.000	-	25.000	313	24.687
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		-	-	-	-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.000	-	25.000	313	24.687

Le spese di ristrutturazione dell'immobile che erano state previste e che sono state sostenute nel corso dell'esercizio, sono state rilevate a conto economico, in linea con la sopra citata circolare di Aci Italia, in quanto la manutenzione è stata effettuata per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le tessere Aci, l'anno 2017 si è chiuso con n. 7593 associazioni, +41 soci rispetto all'anno 2016, in percentuale +0.5% contro il dato regionale della Lombardia -0.1% e nazionale -0.1%.

Il consolidamento del dato associativo è stato determinato in parte dalle nuove tessere Club ACIREADY2GO e ACIPOINT e dall' incremento delle tessere ACI Gold con il decremento delle tessere ACI Sistema.

In termini di bilancio è leggermente diminuito il valore delle quote sociali compensato da una diminuzione delle aliquote sociali ad ACI.

Per la Sicurezza stradale l'Ente ha collaborato con il Comitato Permanente della Sicurezza Stradale istituito presso la Prefettura di Como nelle varie iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della Sicurezza Stradale. Per il progetto ACI Ready2Go con l'autoscuola di sede è stata data applicazione al protocollo d'intesa sottoscritto con il Provveditorato agli Studi e continuato un'attività di formazione ed educazione alla sicurezza stradale per gli istituti superiori della Provincia .I corsi per gli alunni delle classi 4° si sono svolti presso la struttura Driver , una struttura importante di intrattenimento a tema motoristico dove è stato costruito dall'Automobile Club Como in collaborazione con la struttura ACIREADY2GO **un percorso dedicato alla cultura della Sicurezza Stradale denominato ACIWAY** unico a livello nazionale. Sempre presso il Driver si sono svolti gli interventi di formazione del progetto "Trasportaci", "A passo sicuro", "Due ruote sicure" rivolto agli alunni delle scuole primarie.

Nel settore turistico la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere ha fatto registrare n. 98.449 contrassegni venduti, in linea rispetto all'anno precedente che ha fatto aumentare le provvigioni attive per vendita di contrassegni svizzeri anche per l'applicazione di un corrispettivo sul prezzo di vendita operato dal gestore della ristorazione situato al valico di Brogeda dove risiedeva la delegazione di frontiera A.C.I..

Le attività del settore assicurativo hanno registrato quest'anno un incremento delle provvigioni rispetto all'anno passato, frutto di un continuo lavoro sinergico con la Sara Assicurazioni, le Agenzie di Como e di Cantù e le delegazioni. In particolare l'Agenzia di

Cantù conferma l'aumento di portafoglio rispetto all'anno precedente e si avvia ad aprire una nuova unità locale, con positive prospettive anche per l'anno 2018.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare un incremento in termini di ricavi con il consolidamento del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati.

Il servizio delle tasse automobilistiche ha comportato una diminuzione dei proventi rispetto all'anno precedente, nel quale c'era stata la riapertura dei termini per la definizione agevolata delle posizioni irregolari relative alla tassa automobilistica fino all'anno 2015 (condono). Il servizio delle bonifiche ha avuto un decremento, compensato dai maggiori rimborsi ed esenzioni effettuate.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno è proseguita la convenzione per la prosecuzione del progetto "Como in tempo" promossa dal Comune di Como che ha coinvolto le amministrazioni pubbliche alla sperimentazione della "giornata del cittadino" con apertura continuata degli uffici il mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Per l'iniziativa rivolte alla **valorizzazione dell'A.C.I. in quanto Club** si è celebrata con grande risalto sugli organi di stampa e televisione locale la "Giornata dell'Automobilista" nella splendida struttura del Driver , con la mostra del percorso ACIWAY; si è collaborato all'organizzazione del Brianza Motor Show che si è tenuto nella struttura di Lario- Fiere nei giorni 18/19/ marzo 2017 ; si è continuamente aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Como www.acicomo.it con particolare riguardo alla sezione Amministrazione Trasparente e Anticorruzione.

Nel **settore sportivo** l'ufficio ha rilasciato n. 382 licenze di ogni genere e tipo , con un incremento rispetto all'anno precedente. Il 36° Trofeo Rally ACI COMO (validità C.I. WRC) organizzato direttamente dall'Automobile Club Como ha conseguito un grande successo dal punto di vista organizzativo. La manifestazione si è conclusa positivamente ottenendo una valutazione eccellente dalla C.S.A.I. e la gara è stata confermata con validità di Campionato Italiano WRC. È stato organizzato anche il 1° Rally Storico Aci Como, che ha visto partecipare una ventina di equipaggi.

La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club Como ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e

patrocinando manifestazioni importanti in particolare l'organizzazione del Campionato Sociale Sportivi.

In questo quadro si è organizzata e realizzata al Grand Hotel di Como anche la tradizionale e molto sentita serata di gala per la premiazione degli Sportivi e dei vincitori del Campionato Sociale 2016, giusto riconoscimento ai numerosissimi licenziati sportivi soci dell'Automobile Club di Como che, tra l'altro, hanno vinto titoli italiani e che con la loro partecipazione alle gare di tutti i settori e le categorie sportive automobilistiche hanno portato in alto il nome del nostro Automobile Club.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	184.923	193.175	-8.252
Immobilizzazioni finanziarie	82.200	82.200	0
Totale Attività Fisse	267.123	275.375	-8.252
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	3.732	2.949	783
Credito verso clienti	992.845	820.040	172.805
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	47.371	41.904	5.467
Disponibilità liquide	95.754	181.958	-86.204
Ratei e risconti attivi	122.034	113.239	8.795
Totale Attività Correnti	1.261.736	1.160.090	101.646
TOTALE ATTIVO	1.528.859	1.435.465	93.394
PATRIMONIO NETTO	518.080	406.814	111.266
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	119.633	113.189	6.444
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	119.633	113.189	6.444
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	606.953	316.934	290.019
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	67.706	6.988	60.718
Altri debiti a breve	14.773	380.492	-365.719
Ratei e risconti passivi	201.714	211.048	-9.334
Totale Passività Correnti	891.146	915.462	-24.316
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.528.859	1.435.465	93.394

Come da circolare di ACI Italia, rispetto al 2016, i crediti per fatture da emettere sono stati iscritti nei "crediti verso clienti" anziché nella voce "crediti verso altri", così come i debiti per fatture da ricevere sono stati iscritti tra i "debiti verso fornitori" anziché tra "altri debiti a breve".

Negli altri crediti sono indicati i crediti tributari.

L'incremento netto delle attività correnti rispetto al 2016, pari a €. 101.646, è in larga misura da ricondurre all'incremento dei crediti verso clienti rispetto a quelli rilevati nel 2016, in particolare verso Aci Italia e verso il gestore della ristorazione situato al valico di Brogeda per la vendita dei contrassegni svizzera e da una diminuzione delle disponibilità liquide.

Il decremento netto delle passività correnti, pari a €. 24.316, è da attribuire essenzialmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori al netto dei debiti per fatture da emettere, alla quale si contrappone un aumento dei debiti tributari.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente dall'immobile di proprietà,

pari a 1,94 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,48 nel 2016. La condizione ideale di una solida struttura è avere un rapporto PN/AF >1, come nel caso dell'Ente, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità ancora più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 2,39 nell'esercizio in esame, in leggero incremento al valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 1,89.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,51 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,40. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire l'Ente si sta finanziando per il 50% con mezzi propri e per il restante 50% con indebitamento esterno.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,41 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,26 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	184.923	193.175	-8.252
Immobilizzazioni finanziarie	82.200	82.200	0
Capitale immobilizzato (a)	267.123	275.375	-8.252
Rimanenze di magazzino	3.732	2.949	783
Credito verso clienti	992.845	820.040	172.805
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	47.371	41.904	5.467
Ratei e risconti attivi	122.034	113.239	8.795
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.165.982	978.132	187.850
Debiti verso fornitori	606.953	316.934	290.019
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	67.706	6.988	60.718
Altri debiti a breve	14.773	380.492	-365.719
Ratei e risconti passivi	201.714	211.048	-9.334
Passività d'esercizio a breve termine (c)	891.146	915.462	-24.316
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	274.836	62.670	212.166
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	119.633	113.189	6.444
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	119.633	113.189	6.444
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	422.326	224.856	197.470
Patrimonio netto	518.080	406.814	111.266
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	95.754	181.958	-86.204
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	422.326	224.856	197.470

Il capitale circolante netto presenta un valore positivo di €. 274.836 con un incremento di €.212.166 rispetto all'esercizio 2016.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. 95.754, si riduce di €. 86.204 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo	Consuntivo
	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	111.266	108.877
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	6.444	8.654
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	6.444	8.654
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	-49.846
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	-49.846
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	8.565	9.893
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento immobilizzazioni materiali:	8.565	9.893
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	-639
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	-639
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari (arrotondamenti bilancio +/-)	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.009	-31.938
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CGN (1+2)	126.275	76.939
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-783	-311
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-172.805	127.096
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	2.917	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-44.513	13.949
Decremento/(incremento) altri crediti	36.129	4.492
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-8.795	-32.342
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	289.920	-201.799
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	58.523	6.983
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	2.195	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-365.620	82.210
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-9.334	354
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-212.166	632
A. Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)	-85.891	77.571
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-313	-13.879
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	193.175	189.189
Immobilizzazioni materiali nette finali	184.923	193.175
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-8.565	-9.893
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	3.318
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	82.200	84.879
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	82.200	82.200
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessioni	0	639
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-313	-10.561
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	-86.204	67.010
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	181.958	114.948
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	95.754	181.958

Da tale tabella emerge che nel 2017 la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 85.891 e le attività di investimento non hanno assorbito liquidità per €. 313. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente peggiora di €. 86.204 la posizione finanziaria netta consolidata alla fine del 2017, per effetto dell'aumento dei crediti verso clienti incassati nei primi mesi del 2018 e della riduzione dei debiti a breve.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	936.245	970.269	-34.024	-3,5%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-735.577	-758.388	22.811	-3,0%
Valore aggiunto	200.668	211.881	-11.213	-5,3%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-83.249	-159.222	75.973	-47,7%
EBITDA	117.419	52.659	64.760	123,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-8.565	-9.893	1.328	-13,4%
Margine Operativo Netto	108.854	42.766	66.088	154,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	18.281	25.313	-7.032	0,0%
EBIT normalizzato	127.135	68.079	59.056	86,7%
Proventi straordinari	0	50.046	-50.046	-100,0%
Oneri straordinari	0	-639	639	100,0%
EBIT Integrale	127.135	117.486	9.649	8,2%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	127.135	117.486	9.649	8,2%
Imposte sul reddito	-15.869	-8.609	-7.260	84,3%
Risultato Netto	111.266	108.877	2.389	2,2%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il decremento del valore aggiunto è determinato da una maggiore diminuzione del valore della produzione rispetto alla diminuzione dei costi esterni operativi. Tale risultato è ampiamente compensato dal decremento del 47,71% del costo del personale, anche per l'imputazione nei costi per servizi del costo della indennità di Direzione rimborsata ad Aci, ed ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 117.419, in aumento di €. 64.760

rispetto a quello realizzato nel 2016. In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e gli accantonamenti. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 108.854, aumentato di €. 42.766 rispetto a quello ottenuto nel 2016.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria per €. 18.281, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 127.135 a fronte di un risultato, altrettanto positivo, di €. 117.486 realizzato nel 2016. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 111.266 contro un utile di €. 108.877 registrato nel 2016 e determinato in parte dalla gestione straordinaria per €. 50.046

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I principali obiettivi che l'Ente si propone di perseguire e che trovano sintesi nei risultati economici e finanziari attesi sono i seguenti:

1. un consolidamento dell'attività associativa, attraverso una maggiore sinergia tra le delegazioni e le autoscuole Ready2go;
2. un ampliamento dei servizi offerti alle aziende, attraverso, ad esempio, la riscossione dei bolli cumulativi che prevede uno sconto del 10% per le persone giuridiche;
3. Un rafforzamento dell'attività assicurativa, con l'apertura di una nuova subagenzia a Cantù;
4. Ulteriori attività di educazione stradale, ad esempio il progetto "Zero alcol, zero problemi...per una guida responsabile" rivolto ai ragazzi delle scuole superiori;
5. Un maggiore utilizzo dei servizi "on line" offerti agli utenti, con la possibilità di prenotare e pagare direttamente dal sito il rinnovo della patente e della tessera Aci.

Como, 21 marzo 2018

F.to

Il Presidente

Avv. Enrico Gelpi